

POLITICA DELLA QUALITA'

Si avverte oggi sempre più nelle imprese una forte necessità di atti tesi al miglioramento della vita sociale, etica ed estetica, nell'organico dei lavoratori interni e contemporaneamente nel consolidamento dei rapporti dal produttore al consumatore.

Non tutto si vende e si compra, ci sono principi e valori nei quali credere e per i quali lavorare, perché coscientemente o incoscientemente oggi vi aspirano tutti i lavoratori. Soddisfare questa aspirazione, per un'impresa che guarda al futuro e a una nuova competitività è fondamentale.

L'azienda deve crescere nella **RESPONSABILITA' SOCIALE ED AMBIENTALE**, indispensabile per la sua sopravvivenza.

La RSA è l'insieme di regole attraverso cui un'azienda opera nel mercato rispettando il benessere di partner, fornitori, lavoratori, consumatori, comunità ed ambiente.

Accanto al Bilancio Economico va creato un **BILANCIO SOCIALE**: esso rende conto dei contenuti di socialità presente nell'attività, ovvero degli elementi per i quali i lavoratori, clienti, fornitori, utenti e la comunità possono nutrire fiducia in quell'azienda.

Inoltre si dovrebbe compiere ogni atto che avvicini l'azienda alla possibilità di essere certificata ISO 14000 – Sistema di gestione ambientale, e alla Registrazione EMAS : qualità dell'ambiente sia interno che esterno delle sedi operative.

Secondo una ricerca il 64% degli europei (il 62% degli italiani) dà molta importanza alla responsabilità sociale ed ambientale delle aziende, ciò che fanno, nell'ambito della propria attività produttiva, per le condizioni di lavoro e per il rispetto dell'ambiente piuttosto che attraverso una generica beneficenza e solidarietà.

Fra le otto regole della qualità totale - 1) l'organizzazione deve essere orientata al servizio del cliente, 2) Il buon esempio deve venire dall'alto, 3) coinvolgere tutto il personale negli obiettivi di qualità, 4) Approccio per processi, 5) Approccio coordinato alla gestione, 6) Atteggimento di miglioramento continuo del processo erogato, 7) ogni decisione aziendale va basata su dati di fatto, 8) Rapporto con i fornitori di reciproco beneficio) –

Merita un'attenzione speciale la terza regola, in quanto oggi forte esigenza silente del personale: un'azienda vale tanto quanto valgono i suoi dipendenti e se i dipendenti non hanno una chiara visione dei processi di qualità, l'azienda non potrà mai raggiungere i suoi obiettivi; un'appropriata opera di **COINVOLGIMENTO** del personale porta ad una maggiore motivazione nel raggiungere gli obiettivi, oltre a un contributo di innovazione e creatività.

Ogni impresa seria deve lavorare per uno "Sviluppo Sostenibile" e per "Sistemi ecocompatibili": per una qualità di vita e rispetto delle generazioni future. Aderire alla "Carta delle imprese per uno sviluppo sostenibile" ne qualificerebbe l'attività.

In un Sistema di Gestione Ambientale, **LA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI** è individuato come **REQUISITO FONDAMENTALE** affinché i dipendenti abbiano un ruolo maggiore partecipando sia alla fase attuativa che alla fase operativa.

Il tema sociale è molto sentito, ma molti coordinatori aziendali sono impreparati ad affrontarlo. E' necessaria una loro formazione, altrimenti di fronte ai lavoratori si trovano impreparati, anzi tendono a sfuggire il confronto.

Tengo a precisare una mia convinzione, che tocca le proprietà: **un patrimonio (uomini e beni) se gestito bene non genera guadagni ma un grande valore e durevolezza d'impresa.**

La proprietà deve decidere se vuole utili, e allora è facile dimenticarsi quanto i tempi reclamano, o un'impresa di valore che tutti guardano con fiducia, alla quale si è onorati di appartenere; tra possesso speculativo e rischioso o appartenenza a un'impresa superiore, le due cose non possono coabitare nello stessa casa!

IL PRINCIPALE FATTORE DI COMPETIZIONE OGGI DIVENTA LA QUALITA' DEL PRODURRE OLTRE CHE DEL PRODOTTO.

Alcuni cenni di attività da fortificare o intraprendere nelle imprese economiche

- ✍ Formazione professionale di tutti gli operatori (è un costo oneroso ma fruttifero nel tempo)
- ✍ Riunioni attuative e operative col personale: coinvolgere è il grande richiamo, in processi decisionali efficaci
- ✍ Curare il ritmo delle riunioni e la chiarezza delle competenze di ognuna. Assemblea, CDA, Team direzionale generale, sottogruppo direzionale d'Unità, riunioni di reparto, riunioni generali, incontri fra coordinatori di ugual reparto di tutte le Unità per un proficuo scambio di idee operative.
- ✍ Realizzare in ogni impresa la separazione dei Rifiuti; compostare, dove esista, la frazione organica dove è possibile e utilizzarla come concime
- ✍ Creare attorno alle aziende un minimo di verde attrezzato accessibile. Nel luogo di lavoro ci si passa una vita, quindi deve essere confortevole, piacevole, ricreativo, coinvolgente...non "punitivo" o "per andare a prendere uno stipendio"; etico ed estetico e non solo razionale. Le zone industriali devono essere riviste sotto questa luce, non ammassi di cemento e asfalto.
- ✍ Curare l'equilibrio negli ambienti interni di lavoro fra luce artificiale e solare, un flusso di aria fresca continua di ricambio, soprattutto dentro le celle frigo, dotandole anche di finestre per non vivere troppe ore solo con luce artificiale
- ✍ Impegnarsi per una configurazione solare delle remunerazioni di tutto il personale
- ✍ Fare regolari incontri coi fornitori importanti, stabilire i prezzi in base all'esperienza, conservarli il più possibile poi rivederli insieme. Si potrebbero fare anche conguagli a fine anno. Teniamo presente che i commercianti mantengono costante i ricarichi, non è così per l'agricoltore, che spesso è alla loro mercè, se non nasce una collaborazione.
- ✍ Creare associazionismo fra tutti i componenti la filiera (incontrare l'Altro. Siamo spesso insensibili alle ingiustizie!) perché è importante iniziare fattivamente a COLLABORARE, NON SOLO PENSARE DIVISI! Incontrarsi al centro è il commercio. Commercio all'ingrosso e al dettaglio realizzano la circolazione delle merci e sono la stessa cosa a due facce.
- ✍ Fare Contratti, è il più importante diritto sociale fra gli uomini, ma non solo contratti d'acquisto ma CONTRATTI DI COOPERAZIONE. Se ho interesse verso gli altri si sviluppa il contratto di cooperazione. Uomini liberi devono sedersi assieme, non creare potentati. Tenersi liberi da ogni legame non è libertà, si perdono le relazioni con tutti...ciò significa scomparire.
- ✍ COOPERARE INSIEME e non partire da concetti già fissi (chi non è con me è contro di me). Recarsi al dialogo aperti e DECIDERE SOLO DAL CONTESTO GENERALE.

